



per la sicurezza in montagna







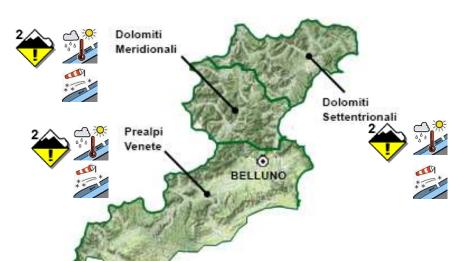
## SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

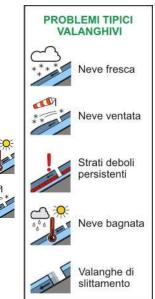
## Bollettino Valanghe nr. 123- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 13/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 14/04/2025







**STATO MANTO NEVOSO:** Nelle ultime ore tutto il settore è interessato da tempo umido e deboli precipitazioni piovose fino a 2500-2700m di quota; le croste superficiali risultano bagnate e indebolite già dalla mattina. A ridosso delle massime cime, l'azione eolica della scorsa settimana, ha contribuito alla creazione di piccoli accumuli da vento facilmente riconoscibili; inoltre, nelle esposizioni ombreggiate di alta quota, permangono condizioni più invernali per la presenza di strati deboli, che se attivati potranno innescare valanghe anche di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	ne anche di grandi di METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE		DEBOLE	ALL		STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
						Per la giornata di domani si prevede tempo perturbato e diffuse precipitazioni anche di moderata intensità; il limite pioggia/neve sarà oltre i 2400-2700m, previsti apporti di 5-20cm oltre i 2500m; i venti saranno moderati dai quadranti meridionali. Oltre il limite del bosco, il grado di pericolo sarà MODERATO (Grado 2); il contributo di pioggia previsto anche per domani continuerà ad indebolire e appesantire il manto nevoso fino in prossimità delle massime quote, di conseguenza aumenterà la possibilità di valanghe di fondo di neve bagnata dai pendii ripidi e dalle balze rocciose a tutte le esposizioni; dai pendii a fondo erboso non si escludono slittamenti basali. In alta quota, nelle classiche localizzazioni sottovento, i lastroni e le cornici risulteranno indeboliti già dalla mattina, anche con debole sovraccarico si potranno innescare valanghe di media grandezza; inoltre, nelle esposizioni settentrionali, se attivati gli strati deboli le valanghe potranno essere anche di grandi dimensioni.
DOLOMITI MERIDIONALI		DEBOLE	ALL L		STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		DEBOLE	ALL	<u></u>	STAZIONARIO	

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2\* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.